



**Istituto
Martino
Martini**

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scientifico Internazionale delle Scienze Applicate 4 anni
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale
Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (diurno e serale)
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo Aereo
Centro Educazione degli Adulti (EdA)



Via G. Perlasca, 4 38017 - Mezzolombardo (Trento) - Fax 0461 601470 - Tel. 0461 601122 Cod.Fisc.80015240221
segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it - martini@pec.provincia.tn.it

CODICE ISTITUTO: TNIS00300A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 AFM corso serale

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

- 3.1 BES

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.9 ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua e letteratura italiana
- SCHEDE INFORMATIVE di Storia
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua inglese
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua tedesca
- SCHEDE INFORMATIVE di Matematica
- SCHEDE INFORMATIVE di Economia aziendale
- SCHEDE INFORMATIVE di Diritto
- SCHEDE INFORMATIVE di Economia politica

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

7. SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

- 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)

8. SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (Economia aziendale)

- 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (Economia aziendale)

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- SIMULAZIONI COLLOQUIO: INDICAZIONI E MATERIALI

10. PRESENTAZIONE ESPERIENZE ASL

IL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da oltre 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova, unica e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2021-2024 si rimanda al seguente link: [01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)

1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE

I corsi serali presentano una struttura che li rendono SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSI DAI CORSI DIURNI, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione della sera.

Gli aspetti più significativi sono:

- orario settimanale di lezione: 27 ore settimanali;
- riconoscimento di crediti formativi e professionali;
- adozione di percorsi didattici che valorizzano le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare;
- docenti a disposizione per supportare i corsisti nell'organizzazione del percorso studiandone assieme la personalizzazione;
- flessibilità dei percorsi formativi.

A questo indirizzo si trova il regolamento completo del corso serale dell'Istituto:

<https://docs.google.com/document/d/16uiglBzFGSD03LCPH6UQfTczlw8D5---5qDF72Z6Fo/edit?usp=sharing>

MODALITÀ DI FREQUENZA

Oltre alla possibilità di seguire i corsi in presenza, da qualche anno è offerto il servizio di didattica a distanza (DaD), tramite Classroom di Google Apps for Education, ad accesso riservato ai soli studenti iscritti, come supporto alla didattica. Inoltre è previsto lo svolgimento delle lezioni in videoconferenza, utilizzando la modalità Hangout® di Google+® per quegli studenti che hanno difficoltà logistiche per raggiungere la sede dell'istituto.

All'atto dell'iscrizione ogni studente è dotato di un account di tipo nome.cognome@martinomartini.eu che permetterà di accedere alle Google Apps Education, risorsa chiave per frequentare il corso serale in un modo innovativo, incentrato sulla condivisione e la collaborazione. Ogni studente potrà contattare, collaborare, chattare, condividere documenti con tutti coloro che appartengono alla comunità virtuale (insegnanti e compagni).

A questi strumenti si è unito da Settembre 2017 anche il "registro serale" di Mastercom, ulteriore piattaforma utilizzabile per la didattica digitale a distanza.

QUADRO ORARIO

Istituto Tecnico Economico					
Amministrazione, Finanza e Marketing - Corso Serale					
Discipline insegnamento	di	I periodo didattico	II periodo didattico	III periodo didattico	
Area delle discipline generali					
Italiano		4	5	3	3
Storia		2	2	2	2
Lingua inglese		2	3	3	3
Matematica		3	3	3	4
Scienze integrate		2	2	-	-
Diritto ed Economia		2	2	-	-
Religione Cattolica		1		1	1
Area delle discipline di indirizzo					
Informatica		2	2	2	2
Scienze integrate (fis/chimica)		2	2	-	-
Economia aziendale		2	2	6	6
Geografia		2	2	-	-
Tedesco		2	3	3	2

Diritto	-	-	3	2	2
Economia politica	-	-	2	2	2
Totale settimanale	26	28	27	27	27
“in rosso” sono le ore integrate dall’Istituzione scolastica					

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	
Crinò Sebastiano	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Crinò sebastiano	Insegnante	Storia
Osti Rossella	Insegnante	Lingua inglese
Buonasora Anita	Insegnante	Lingua tedesca
Cattani Alice	Insegnante	Matematica
Giuliani Sabrina	Insegnante	Economia aziendale
Rigotti Marco	Insegnante coordinatore	Diritto
Rigotti Marco	Insegnante coordinatore	Economia politica

Tomasi Elena	Rappresentante studenti
Paissan Alessandro	Rappresentante studenti

2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano
Storia	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano	Crinò Sebastiano
Lingua inglese	Delucca Marcello	Osti Rossella	Osti Rossella
Lingua tedesca	Rossi Nadia	Andreas Thomas	Buonasora Anita
Matematica	Picciarella Giovanni	Valdan Lorenzo	Cattani Alice
Informatica	Douroukis Marios	Douroukis Marios	-
Economia aziendale	Mattarei Alessio	Rota Carlo	Giuliani Sabrina
Diritto	Rigotti Marco	Rigotti Marco	Rigotti Marco
Economia politica	Rigotti Marco	Rigotti Marco	Rigotti Marco

Si sottolinea che durante l'a.s. 2021/2022 si è verificato un avvicendamento di docenti nelle discipline di Economia aziendale e Matematica, che ha creato difficoltà agli studenti frequentanti.

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 adulti, provenienti principalmente da diversi comuni della Piana Rotaliana, della Valle dell'Adige e della Bassa Atesina.

I loro percorsi di studio sono molto diversificati ed eterogenei; la maggior parte degli studenti che si presentano agli esami ha svolto il secondo e il terzo periodo di studi nel corso serale dell'istituto. Alcuni studenti si sono iscritti al serale per la prima volta quest'anno e provengono da percorsi intrapresi al diurno alcuni anni fa o da altri percorsi scolastici.

L'età anagrafica dei componenti della classe si può considerare, trattandosi di un corso serale, non omogenea (fra i 20 ei 50 anni).

Il gruppo che si presenta agli esami ha seguito le lezioni quasi regolarmente, compatibilmente con i propri impegni di lavoro, e ha dimostrato un adeguato impegno nello studio anche se non in maniera costante nel corso dell'anno scolastico e non nella stessa misura in tutte le discipline.

Nonostante l'emergenza Covid-19 le lezioni si sono svolte regolarmente in presenza, eccetto la giornata del venerdì nella quale si sono svolte con didattica a distanza.

Sul piano del profitto la situazione è molto eterogenea sia per quanto riguarda gli studenti che le singole discipline; i differenti livelli di impegno, la differente preparazione di base e i diversi percorsi scolastici degli studenti hanno determinato il raggiungimento di risultati disomogenei. Nel complesso, si riscontra il raggiungimento di un grado di preparazione finale della classe che si attesta fra il sufficiente ed il buono e, per qualche studente, sull'ottimo. La continuità didattica dalla classe terza alla classe quinta è stata mantenuta per Italiano, Storia, Economia Politica e Diritto.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: https://drive.google.com/file/d/0B9cgg_NqeU-JY2JlcDd5eGFvcHM/view.

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al link: https://drive.google.com/drive/folders/0B9cgg_NqeU-Jb3E4SFZoRjRCZFk.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'Istituto si adottano le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. metodologia CLIL
3. flipped classroom
4. cooperative learning
5. FAD (Formazione A Distanza)
6. Debate
7. Problem solving
8. Didattica laboratoriale
9. Didattica in ambiente TEAL

4.2 ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Sono state, in concreto, adottate le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. cooperative learning

Agli studenti sono state assegnati esercitazioni, analisi di casi aziendali, e attività da svolgere in coppia/gruppo. Tale metodologia è stata utilizzata sia per rendere più attiva la partecipazione degli studenti che per diversificare l'insegnamento in relazione ai diversi livelli di apprendimento.

3. FAD (Formazione A Distanza)

Attraverso la piattaforma google Classroom sono stati forniti agli studenti materiali a supporto dello studio realizzati dagli insegnanti: testi, schemi, presentazioni multimediali, video, link ed esercitazioni svolte. I docenti hanno utilizzato la piattaforma anche per assegnare esercitazioni e verifiche di autovalutazione.

4. Didattica laboratoriale

Al fine di rendere l'apprendimento più autentico e rendere attiva la partecipazione degli studenti sono state proposte attività che hanno visto gli studenti lavorare alla realizzare di presentazioni, materiali e testi nell'ottica di una didattica di tipo laboratoriale.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Si richiama preliminarmente la deliberazione provinciale n. 629 del 14 aprile 2022 e successiva nota della Sovrintendente scolastica che sottolineano come il monte ore di alternanza scuola-lavoro (ASL) per i percorsi di educazione degli adulti venga ricalibrato anche per il corrente anno scolastico e per il prossimo come nei due precedenti.

In virtù della deroga prevista alle disposizioni attuative in tema di alternanza si proporziona il monte ore per studenti del serale tenendo a riferimento i limiti minimi (400 ore nel triennio per tecnici e professionali) previsti a livello nazionale, riducendo il monte ore complessivo del 30% in linea con la riduzione operata sull'intero monte ore curriculare nel percorso di educazione degli adulti; pertanto il monte ore di ASL obbligatorio nel triennio ammonta a 280 ore.

Non viene riportata alcuna modifica in ordine all'obbligatorietà delle attività nei corsi serali, anche se ridimensionate causa situazione pandemica.

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle **pp. 19-23** (<https://goo.gl/RfBByW>).

Qui la nostra guida all'ASL: <https://goo.gl/9xWdZD>, con particolare riferimento, per l'alternanza per il corso serale, alle **pp. 15 -18**.

A questa pagina: <https://goo.gl/UvWu8M> la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Nel caso degli studenti lavoratori, ai fini del riconoscimento delle ore di alternanza scuola lavoro, si è tenuto conto dell'attività lavorativa svolta dagli stessi. Per gli studenti non lavoratori si è proceduto invece ad attivare appositi tirocini presso enti e aziende.

La situazione degli studenti iscritti, riportati per numero progressivo corrispondente all'ordine alfabetico come da registro Mastercom, è riassunta nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA ESPERIENZA ASL	DENOMINAZIONE PROGETTO	NUMERO ORE PROGRAMMATE
1.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realtà aziendale	30
1.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	1.5

2.		Elaborazione esperienze/project work	Stage aziendale	300
2.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	1.5
3.		-	-	-
4.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	60
4.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	1.5+6

5.		Elaborazione esperienze/project work	Conoscere la borsa Incontri con esperti in economia sul tema "L'inflazione"	100 11
6.		Elaborazione esperienze/project work	Stage presso Dipartimento della Conoscenza PAT sul tema "Utilizzo di Excel e Word"	200
6.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	30
6.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2020/2021	1.5
7.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	60
7.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	1.5+6
8.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	60
8.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2020/2021	6

9.		Elaborazione esperienze/project work	Stage aziendale	248
9.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	60
9.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	1.5+6
10.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	60
10.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	1.5+6
11.		Elaborazione esperienze/project work	Analisi e descrizione di una realta' aziendale	30
11.		Testimonianze	progetto TSM serale a.s 2019/2020 e 2020/2021	0.5+6
11.		Lavoro retribuito		280
12.		Lavoro retribuito		280

Per gli studenti lavoratori si è dato riconoscimento dell'attività lavorativa e/o del volontariato.

Di particolare menzione il progetto TSM, che ha visto gli studenti impegnati nel secondo periodo (classi terza e quarta) e che è stato così strutturato:

- un ciclo di interventi formativi gestiti dalla TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT attraverso i quali sono state fornite agli studenti competenze specifiche relative al mercato del lavoro, al fine di una loro corretta lettura delle dinamiche proprie delle aziende (sia pubbliche che private) e di un adeguato inserimento nei luoghi di lavoro. Il progetto ha visto gli interventi di formatori ed esperti di tematiche inerenti il mondo del lavoro e si è sviluppato con incontri seminari sulle tematiche di seguito indicate:

- a) durante l'a.s. in classe terza: 1. Le caratteristiche del Trentino e del suo mercato del lavoro; 2. Le tipologie del lavoro; 3. La retribuzione e la previdenza
- b) durante l'a.s. in classe quarta: 4. Le differenze nel mondo del lavoro 5. La scuola non è mai finita, apprendistato, formazione continua e certificazione delle competenze

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software
6. documenti e materiali predisposti dagli insegnanti e resi disponibili su piattaforma Classroom.

Rispetto agli ambienti di apprendimento è attiva da tre anni al Martini una sperimentazione denominata "Ambienti di apprendimento innovativi" (<https://drive.google.com/file/d/0B30pCTMQMqTTQkNTbU51cXBaqW8/view>) relativa al biennio. Tutte le classi, in ogni caso, si spostano tra aule dedicate alle discipline, consentendo una personalizzazione e un setting del contesto maggiormente specifico rispetto alla disciplina.

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi di recupero/potenziamento personalizzati.

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

- progetto TSM. Un ciclo di interventi formativi gestiti dalla TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT attraverso i quali sono state fornite agli studenti competenze specifiche relative al mercato del lavoro e che sono stati riconosciuti ai fini dell'alternanza scuola lavoro. Tale progetto ha coinvolto le discipline di economia aziendale, economia politica e diritto

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per le discipline informatica, diritto, lingua straniera inglese, lingua straniera tedesco sono stati elaborati negli anni percorsi interdisciplinari che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- le tipologie di impresa
- il marketing
- l'analisi di casi aziendali

4.8 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante l'anno scolastico il percorso su cittadinanza e costituzione della durata di 33 ore è stato svolto nelle materie curriculari come elencato in tabella:

MATERIA	n. ORE	ARGOMENTO
Diritto	10h	Costituzione: principi fondamentali e doveri inderogabili
Storia	3h	Costituzione e diritti umani
Ec. Aziendale	4h	Bilancio sociale e ambientale dell'impresa
Inglese	10h	Protecting the Environment, Sustainable Development
Tedesco	6h	Dalla nascita della DDR alla caduta del muro di Berlino
Totale	33h	

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Non sono state svolte attività complementari ed integrative.

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• consapevolezza delle strutture della lingua italiana, da quelle più semplici (ortografia, morfologia, sintassi) a quelle più avanzate (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico)• leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato• possesso di un orientamento storico generale, per una collocazione di autori e opere in appropriati contesti culturali• metodo di indagine organico, comprendente competenze di analisi formale e tematica del testo letterario (saper analizzare e interpretare testi letterari)• competenza comunicativa, in termini di proprietà di linguaggio e di coerenza argomentativa• possesso delle tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo• saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><i>Modulo 1</i></p> <p>La letteratura e la cultura fra la crisi di fine '800 e le inquietudini del primo '900: il Decadentismo, il Novecento, Giovanni Pascoli, Gabriele S'Annunzio</p> <p>U.D.1 Lo scenario: cultura, idee</p> <p>1. Il Decadentismo, i caratteri generali: a) la definizione b) le tendenze fondamentali: fuga dalla realtà (estetismo, fuga nella propria interiorità, approccio irrazionalistico al mondo) e vitalismo.</p> <p>2. La visione del mondo del Novecento (le filosofie irrazionaliste): a) il rifiuto del Positivismo e i nuovi modelli conoscitivi (l'identità tra io e mondo e l'inconoscibilità del reale) e la crisi dell'io b) F. Nietzsche: la distruzione delle certezze del passato; Il superuomo, il significato filosofico; Nietzsche e la storia c) Il vitalismo e l'intuizionismo di Henri Bergson d) S. Freud: l'inconscio; Es, Io e Super-Io</p> <p>U.D.2 Giovanni Pascoli</p> <p>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</p> <p>2. I caratteri della poesia pascoliana: a) la poetica del fanciullino (la poesia come conoscenza alogica; una lettura soggettiva e simbolica della realtà) b) le soluzioni formali (le innovazioni stilistiche): la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica c) il procedimento analogico)</p> <p>3. "Myricae": a) i caratteri generali e i temi dell'opera b) L'assiuolo, analisi tematica e retorica del testo c) "Temporale", analisi tematica e retorica d) Novembre, analisi tematica e retorica e) Scarpito, analisi tematica e retorica</p> <p>4. "Canti di Castelvecchio": a) i caratteri generali e i temi dell'opera b) "La</p>
---	---

	<p>mia sera”, analisi tematica e retorica.</p> <p>U.D.3 Gabriele D’Annunzio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali. 2. I caratteri generali della produzione letteraria: stile sublime e rappresentazione sensualistica del mondo. 3. I temi principali: una sintesi 4. “Alcyone”: a) i caratteri generali b) il vitalismo panico c) “La sera fiesolana”, analisi tematica e retorica del testo d) “La pioggia nel pineto”, analisi tematica e retorica.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 2</p> <p>Il primo Novecento Le Avanguardie e il Futurismo</p> <p>U.D.1 Le avanguardie</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La rottura con il passato e i caratteri generali comuni. 2. I principali movimenti d’avanguardia (cenni). <p>U.D.2 F. T. Marinetti e il Futurismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali. 2. “Manifesto del futurismo”, i contenuti (i nuclei tematici principali). 3. “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, le proposte letterarie (“immaginazione senza fili”, “parole in libertà”, uso “sfrenato” dell’onomatopea). <p>U.D.3 Aldo Palazzeschi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Note biografiche essenziali 2. La poetica del divertimento 3. “La fontana malata”, analisi tematica e retorica del testo.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 3</p> <p>Tra le due guerre La letteratura della coscienza della crisi</p> <p>U.D.1 Il contesto culturale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La nuova concezione della realtà e la visione negativa della condizione esistenziale dell’uomo <p>U.D.2 Italo Svevo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali. 2. I caratteri della sua opera: la letteratura come conoscenza critica del reale 3. “La coscienza di Zeno”: a) la trama b) “Fu così che mi fidanzai”: la trama del brano; il testo; analisi e interpretazione c) “Il ritratto di Augusta”: il testo; analisi e interpretazione: Augusta e Zeno, due personaggi a confronto <p>U.D.3 Eugenio Montale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere: note biografiche essenziali. 2. Il poeta del “male di vivere”:
---	---

	<p>a) la disarmonia con la realtà, il pensiero negativo</p> <p>3. “Merigiare pallido e assorto”, analisi del testo</p> <p>4. “Spesso il male di vivere ho incontrato”, analisi del testo</p>
	<p>U.D.4 Luigi Pirandello</p> <p>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</p> <p>2. I caratteri principali della sua opera</p> <p>3. I temi delle sue opere: il contrasto tra “vita” e “forma”; l’assurdità della vita; la maschera; la crisi dell’io; la frantumazione della verità (il relativismo conoscitivo); incomunicabilità e solitudine</p> <p>4. L’umorismo (la concezione della letteratura)</p> <p>5. I romanzi: a) “Il fu Mattia Pascal”: la storia, il testo: “Cambio treno” e “Adriano Meis”; gli aspetti tematici; aspetti della tecnica narrativa b) Uno nessuno e centomila”: la crisi dell’identità individuale, la guarigione e la fusione con la “vita”, la disgregazione della forma romanzesca</p> <p>6. Il teatro: a) “Sei personaggi in cerca d’autore”: la trama, il teatro nel teatro, la funzione critica della letteratura</p> <p>Appendice al modulo 3</p> <p>Alcune (poche) cose su Umberto Saba: la definizione di “poeta della serena disperazione”</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><i>Modulo 4</i></p> <p>Il Neorealismo</p> <p>U.D.1 I caratteri generali del Neorealismo</p> <p>1. Un nuovo clima culturale</p> <p>2. Le influenze culturali: a) La cultura dell’impegno e l’egemonia del marxismo b) J.P.Sartre: l’esistenzialismo e la teoria dell’impegno (teoria della libertà e della responsabilità) c) A.Gramsci: a) I quaderni del carcere e la visione della letteratura (la letteratura nazional-popolare)</p> <p>3. Interesse documentario e lingua antiletteraria</p> <p>4. Vittorini e Pavese, due punti di riferimento</p> <p>U.D.2 Elio Vittorini</p> <p>1. La vita e le opere (cenni): note biografiche essenziali e opere principali</p> <p>2. “Uomini e no”: a) la vicenda b) gli aspetti tematici</p> <p>3. Il testo : a) “I morti Largo Augusto”, cap. LX; a1.analisi del testo a2.osservazioni sullo stile b) “L’offesa all’uomo”, capp. CII – CIV b1. Il testo b2. Osservazioni sullo stile</p> <p>U.D.3 Cesare Pavese</p> <p>1. La vita e le opere (cenni): note biografiche essenziali e opere principali.</p> <p>2. La concezione della condizione esistenziale dell’uomo</p> <p>3. “La luna e i falò”: a) la vicenda b) gli aspetti tematici e stilistici c) Come il letto di un falò”, dal cap. XXXII</p> <p>Appendice al modulo 4</p> <p>Jean Paul Sartre, “L’essere e il nulla”</p>
--	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • analisi metrica, retorica e tematica del testo poetico • analisi formale e interpretazione tematica del testo narrativo relativamente al genere romanzo • contestualizzazione dell'opera letteraria e dei suoi aspetti tematici all'interno del panorama storico-culturale di appartenenza e confronto con autori e temi di altri periodi e fra opere appartenenti allo stesso genere letterario • riconoscimento dei rapporti esistenti fra ambiti culturali diversi (letteratura, filosofia, storia, arti figurative, cinema,) • esposizione adeguata sui piani degli aspetti formali e della argomentazione logica
METODOLOGIE:	Alla lezione frontale sono state alternate fasi di lezione dialogica, nelle quali si è cercato soprattutto di favorire l'approccio critico e di stimolare la riflessione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	E' stata usata una griglia di valutazione che indica i descrittori relativi ai singoli obiettivi, declinati in conoscenza dei contenuti; abilità nell'elaborare ricostruzioni di sintesi (individuazione degli aspetti qualificanti; coerenza e rigore logico; approccio critico; sintesi); competenza espositiva in termini di proprietà di linguaggio
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti delle lezioni (una dispensa completa di tutti gli argomenti trattati), pubblicati su classroom.

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere analizzare problematiche significative del periodo considerato, attraverso un metodo organico di indagine • Sapere realizzare, attraverso la rielaborazione critica, ricostruzioni di sintesi dei processi storici, individuandone gli aspetti più qualificanti • Competenza comunicativa, in termini di proprietà di linguaggio e di coerenza argomentativa • Saper stabilire nessi tra la storia e altre discipline
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 1</p> <p>Dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale</p> <p>U.D.1 L'età umbertina</p> <p>1. L'arretratezza dell'Italia</p> <p>2. Le riforme del governo Depretis</p>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> 3. La crisi economica e il protezionismo 4. Il Partito socialista italiano 5. Il governo di F.Crispi e la sua politica interna e coloniale 6. Gli avvenimenti fino al 1900 <p>U.D.2 L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Il decollo industriale italiano 2. Un governo di mediazione (la politica interna) 3. Le riforme giolittiane 4. La politica coloniale 5. La caduta di Giolitti <p>U.D.3 La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Tensioni e conflitti nelle relazioni internazionali (le cause della guerra) 2. La questione balcanica 3. Lo scoppio della "Grande guerra" 4. Il fronte occidentale 5. Il fronte orientale 6. L'Italia in guerra 7. La vittoria dell'Intesa
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 2</p> <p>Il primo dopoguerra - la Rivoluzione sovietica – Lo stalinismo</p> <p>U.D.1 Le conseguenze della "Grande guerra"</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. La pace di Versailles e il nuovo assetto geopolitico europeo 2. La crisi economica e il "Biennio rosso" 3. La ripresa economia degli anni Venti <p>U.D.2 La disintegrazione dell'economia internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. I caratteri dell'economia postbellica negli Stati Uniti 2. 1929 – 1933: la crisi economica mondiale 3. 1929: il crollo di Wall Street 4. Gli aspetti della crisi 5. Le trasformazioni economiche nel dopoguerra: l'intervento dello stato nell'economia 6. Il "New Deal" e i suoi risultati <p>U.D.3 La Rivoluzione sovietica</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Comunismo e rivoluzione 2. La Russia degli zar 3. La Rivoluzione di febbraio 4. Il governo provvisorio e i Soviet 5. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre 6. Il comunismo al potere (il governo rivoluzionario di Lenin) 7. La guerra civile ed il "comunismo di guerra" (cenni) 8. La Nuova politica economica (cenni) 9. La Terza Internazionale
---	--

	<p>U.D.4 Lo stalinismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La morte di Lenin e la vittoria di Stalin su Trotskij 2. La collettivizzazione dell'economia (l'economia pianificata e la "terza rivoluzione" 3. Il regime totalitario
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Modulo 3</p> <p>La notte della democrazia e la Seconda guerra mondiale</p> <p>U.D.1 Il fascismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le due fasi del fascismo e la sua base sociale, dall'interpretazione di Renzo De Felice 2. La nascita del fascismo 3. La crisi del dopoguerra in Italia (debolezza dell'economia e tensioni sociali) 4. L'ascesa del fascismo 5. La "marcia su Roma" e la conquista del potere 6. Il regime fascista (le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti; le "leggi fascistissime" 7. L'organizzazione del consenso 8. La politica economica 9. La politica estera e le leggi razziali <p>U.D.2 Il nazismo</p> <p>1. La Germania verso il nazismo 2. Il regime nazista 3. La persecuzione e la "Shoah".</p> <p>U.D.3 La Seconda guerra mondiale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verso la guerra (l'avvio del progetto imperialistico della Germania e la guerra civile in Spagna) 2. La "guerra lampo": a) Le prime fasi b) La battaglia d'Inghilterra 3. La guerra diventa "mondiale": a) L'attacco all'Unione Sovietica b) Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli USA 4. La negazione assoluta dei diritti umani: il "Nuovo ordine" e la persecuzione degli Ebrei ("soluzione finale") 5. La sconfitta dell'Asse 6. L'avanzata degli Alleati e la fine del fascismo 7. La Resistenza 8. Le tre "guerre della Resistenza" nell'analisi di Claudio Pavone 9. La conclusione del conflitto
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Modulo 4</p> <p>Dal secondo dopoguerra alla caduta dei sistemi comunisti</p> <p>U.D.1 L'Italia repubblicana (la vita politica)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Italia nel dopoguerra (i partiti politici; la nascita della Repubblica; le elezioni del '48; la nascita del "centrismo")
--	--

	<p>U.D.2 2 Il mondo bipolare: il secondo dopoguerra 1. La fine della centralità europea e il nuovo ordine mondiale 2. Il Piano Marshall</p> <p>U.D.3 Il mondo bipolare: il sistema internazionale dei blocchi contrapposti e la guerra fredda 1. La contrapposizione USA–URSS 2. La “guerra fredda” (la prima fase: la divisione della Germania; la crisi di Berlino del '48) 3. Il consolidamento dei “blocchi” (la Nato; il Comecon e il Patto di Varsavia) 4. La guerra di Corea</p> <p>U.D.4 Il mondo bipolare: Usa e Urss tra coesistenza e competizione (Il periodo della distensione) 1. Il dialogo USA – URSS (Krusciov, Eisenhower e la coesistenza pacifica) e la destalinizzazione in URSS 2. Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria 3. La crisi di Berlino del '61) 4. La crisi di Cuba 4. La svolta autoritaria in URSS e la “primavera di Praga”</p> <p>U.D.5 Il mondo bipolare: la caduta dei sistemi comunisti 1. Crisi dell'URSS, Perestrojka, Glasnost e politica estera di non ingerenza (Gorbaciov e la sua politica interne ed estera) 2. La svolta politica nei paesi dell'Europa orientale (la caduta dei sistemi comunisti) 3. La dissoluzione dell'URSS e il nuovo assetto geopolitico europeo.</p> <p>Nel corso dello svolgimento dei quattro moduli tre ore sono state dedicate a lezioni di Educazione civica, in cui sono stati trattati i seguenti argomenti: Costituzione e diritti umani La violazione dei diritti umani nella storia della prima metà del Novecento (Nell'ambito del modulo 3.3)</p> <p>In Appendice al modulo 4.3, Educazione civica</p> 1. La Costituzione Italiana, storia e caratteristiche: a) Lo statuto Albertino b) La nascita della Costituzione italiana c) I principi ispiratori della Costituzione d) Caratteristiche della Costituzione 2. L'ONU: La “Dichiarazione universale dei diritti umani” e il “Documento internazionale dei diritti” 3. La violazione dei diritti umani oggi
--	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione dei processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità • Riconoscimento della varietà e dello sviluppo storico dei sistemi economici e politici e dei loro intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali • Individuazione dei cambiamenti culturali e socio-economici • esposizione adeguata sui piani degli aspetti formali e della argomentazione logica
------------------	---

METODOLOGIE:	Alla lezione frontale sono state alternate fasi di lezione dialogica, nelle quali si è cercato soprattutto di favorire l'approccio critico e di stimolare la riflessione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La tipologia delle verifiche è stata quella scritta a domande aperte. E' stata usata una griglia di valutazione che indica i descrittori relativi ai singoli obiettivi, declinati in conoscenza dei contenuti; abilità nell'elaborare ricostruzioni di sintesi (individuazione degli aspetti qualificanti; coerenza e rigore logico; approccio critico; sintesi); competenza espositiva in termini di proprietà di linguaggio
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti delle lezioni (una dispensa completa di tutti gli argomenti trattati), pubblicati su classroom.

SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. ● Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica, l'organizzazione, la gestione e il sistema delle rilevazioni delle imprese industriali. ● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ● Saper redigere piani strategici, finanziari e di marketing, con riferimento diversi contesti. ● Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso aziendale. ● Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. ● Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. ● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli. ● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><u>Modulo 1: La contabilità delle imprese</u> La contabilità generale - Le immobilizzazioni, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali - L'acquisizione dei beni strumentali: l'acquisto, l'acconto a fornitore, l'apporto, la costruzione in economia - Le manutenzioni, le riparazioni, gli ammodernamenti, la patrimonializzazione dei costi - La dismissione di beni strumentali e non strumentali - La locazione ed il leasing finanziario - Il personale dipendente - Gli acquisti, le vendite ed il regolamento (riepilogo) - Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio - Il bilancio d'esercizio - Il sistema informativo di bilancio - La normativa sul bilancio - Le componenti del bilancio civilistico - Il bilancio in forma abbreviata - I criteri di valutazione ed i principi di redazione del bilancio d'esercizio - I principi contabili</p> <p><u>Modulo 2: Analisi di bilancio</u> L'interpretazione del bilancio - Le analisi di bilancio - Lo Stato patrimoniale riclassificato - Il Conto economico riclassificato - Gli indici di bilancio - L'analisi della redditività - L'analisi della produttività - L'analisi patrimoniale - L'analisi finanziaria - Gli indici ed i margini patrimoniali e finanziari: il coordinamento degli indici - - Le fonti e gli impieghi - Il rendiconto finanziario - Le variazioni del patrimonio circolante netto -Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto - Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN - Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide - Analisi del bilancio socio - ambientale - Interpretazione del bilancio socio - ambientale</p>
--	---

Modulo 3: La contabilità industriale e il sistema di budget

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale - L'oggetto di misurazione della contabilità gestionale - La classificazione dei costi - La contabilità a costi diretti (direct costing) - La contabilità a costi pieni (full costing) - Il calcolo dei costi basato sui volumi - I centri di costo - Il metodo ABC (Activity Based Costing) - I costi congiunti - La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali - Gli investimenti che modificano la capacità produttiva - L'accettazione di un nuovo ordine - Il mix produttivo da realizzare - L'eliminazione del prodotto in perdita - Il make or buy - La break even analysis

-

La pianificazione strategica - La pianificazione aziendale - La programmazione aziendale ed il controllo di gestione Il budget e la sua redazione - I costi standard - I budget settoriali ed il budget operativo - Il budget degli investimenti - Il budget finanziario - Il budget economico e il budget patrimoniale -

L'analisi degli scostamenti

Modulo 4: Fiscalità d'impresa

Le imposte dirette e indirette - il concetto tributario del reddito di impresa - I principi su cui si fonda il reddito fiscale - La svalutazione fiscale dei crediti - La valutazione fiscale delle rimanenze - Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni - Le spese di manutenzione e riparazione - La deducibilità fiscale dei canoni di leasing - La deducibilità fiscale degli interessi passivi - Il trattamento fiscale delle plusvalenze - La base imponibile IRAP - Il reddito imponibile - La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES - Le imposte differite e le imposte anticipate

ABILITÀ:

Modulo 1: La contabilità delle imprese industriali

Registrare in P.D. le operazioni relative ai beni strumentali - Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario - Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese - Applicare il principio della competenza economica - Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D. – Riconoscere il contenuto dei flussi della comunicazione aziendale - Individuare le componenti del sistema informativo di bilancio – Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria - Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale –Riconoscere la funzione dei principi contabili – Costruire lo Stato patrimoniale come da codice civile, dati alcuni vincoli – Costruire il Conto economico come da codice civile, dati alcuni vincoli – Costruire i prospetti di nota integrativa relativi alle immobilizzazioni e alle variazioni del patrimonio, con dati a scelta

Modulo 2: Analisi di bilancio

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse – Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari – Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto - Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici, flussi e margini – Calcolare i principali indici di bilancio ed i margini patrimoniali e finanziari – Valutare le condizioni di equilibrio aziendale - Redigere semplici report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici –Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa – Comprendere le informazioni fornite dal Rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto e dal Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide – Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale - Distinguere fonti/ impieghi di risorse finanziarie

Modulo 3: La contabilità industriale e il sistema di budget

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo - Individuare le decisioni ottimali al fine di migliorare la prestazione economica dell'azienda, in contesti di scelte operative relative alla produzione. Determinare la redditività delle linee produttive attraverso l'analisi dei margini di contribuzione – Determinare la convenienza ad aumentare la produzione di

un determinato prodotto. Determinare la convenienza ad interrompere la produzione di una linea produttiva –
Determinare la convenienza ad accettare un nuovo ordine –
Determinare la convenienza di produzione nel caso di un fattore produttivo scarso (mix produttivo). Calcolare le configurazioni di costo ed i margini di contribuzione. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo
Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo
- Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC
Calcolare il costo suppletivo
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Individuare le fasi di realizzazione del controllo di gestione. Riconoscere le differenti tipologie di budget –
Classificare i costi standard in base alle ipotesi produttive

Modulo 4: Imposizione fiscale in ambito aziendale

Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa
Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale
Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito
Determinare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.

METODOLOGIE:	Discussione guidata Esercitazioni collettive - guidate Esercitazioni individuali o gruppi Lezioni frontale Lavori di gruppo Presentazioni e video Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo Analisi di documenti Lettura guidata di materiali e documenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Data la modularità del corso, è stata effettuata una verifica scritta per modulo. Per la valutazione finale tiene conto dei risultati delle prove di verifica svolte al termine di ogni modulo. Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti ● Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e nella predisposizione di documenti contabili ● Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico ● Correttezza dei calcoli ● Coerenza degli importi scelti (qualora mancanti nelle tracce)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Astolfi, Barale, Ricci, <i>Entriamo in azienda oggi 3</i> , Tramontana Codice civile Piano dei conti Casi aziendali Internet HUB KIT Mondadori Education Software (foglio di calcolo e database), mappe e altri materiali condivisi con gli studenti su Classroom e su GDrive

SCHEDA INFORMATIVA di Diritto

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">→ definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi;→ conoscere le varie forme di Stato, sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento all'organizzazione territoriale;→ analizzare lo Stato italiano, quale Stato di diritto, costituzionale e rappresentativo;→ dopo aver chiarito il principio della separazione dei poteri, individuare le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna;→ conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano;→ conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana, nonché i principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale;→ conoscere i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione;→ acquisire la consapevolezza di far parte non solo dell'Italia, ma di una più grande famiglia che è l'Unione europea;→ conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita delle Comunità europee, nonché la loro evoluzione nei primi cinquant'anni di storia;→ conoscere le principali istituzioni dell'Unione europea, il loro ruolo, le funzioni e la composizione;→ conoscere le principali fonti del diritto europeo, nonché cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo;→ conoscere i principali fondamenti del sistema di intervento dell'Unione europea in diversi settori;→ capire cosa sono le politiche comuni;→ conoscere le caratteristiche più importanti dell'ordinamento internazionale, nonché individuarne il legame con lo Stato italiano;→ conoscere la struttura e i compiti dell'ONU;→ conoscere il concetto di impresa multinazionale, individuandone i caratteri distintivi→ comprendere il ruolo e l'importanza dei partiti politici nei sistemi democratici;→ conoscere struttura, composizione e modalità di funzionamento del Parlamento italiano, nonché le prerogative dei parlamentari;→ conoscere le attribuzioni delle Camere;→ conoscere il procedimento per l'approvazione delle leggi ordinarie e costituzionali;→ conoscere struttura e composizione del Governo, descrivendone il procedimento di formazione, nonché le attribuzioni istituzionali ed eccezionali;→ acquisire consapevolezza del ruolo svolto dal Governo nel sistema costituzionale italiano;→ conoscere ruolo, modalità di elezione e durata della carica di
---	---

	<p>Presidente della Repubblica, nonché le proprie prerogative e responsabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> → conoscere le attribuzioni del Capo dello Stato relative alle funzioni legislativa, esecutiva e giurisdizionale; → conoscere la composizione della Corte costituzionale e le relative prerogative, nonché le proprie attribuzioni, con particolare riferimento al sindacato di costituzionalità; → descrivere il procedimento per i giudizi di costituzionalità delle leggi; → conoscere le altre funzioni della Corte costituzionale; → comprendere la nozione di organo di rilievo costituzionale; → conoscere organizzazione e compiti di ciascuno degli organi di rilievo costituzionale, inquadrandoli nell'ambito del sistema costituzionale italiano; → descrivere struttura e funzioni di Comuni, Province e Regioni, anche alla luce della legge costituzionale n. 3/2001; → comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali con particolare riferimento alla riforma delle Province; → saper distinguere l'attività politica da quella amministrativa; → capire come è nata e come si è evoluta la pubblica amministrazione; → individuare i principi della Costituzione che disciplinano l'attività amministrativa; → individuare le varie articolazioni della pubblica amministrazione in Italia; → capire le motivazioni alla base della riforma della pubblica amministrazione; → individuare i compiti delle strutture ministeriali e delle agenzie pubbliche; → distinguere gli enti pubblici dagli enti pubblici economici; → individuare le diverse forme di intervento dello Stato nell'economia; → capire il ruolo delle autorità amministrative indipendenti; → conoscere la nozione di atto amministrativo, nonché i vari atti; → conoscere le fasi della formazione di un atto amministrativo; → conoscere i motivi di invalidità di un atto; → conoscere le diverse categorie di beni facenti parte del patrimonio dello Stato o di altri enti pubblici; → conoscere la funzione e gli effetti del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.
--	---

MODULO 1: Lo Stato e la Costituzione

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e i suoi elementi costitutivi • Forme di Stato e forme di governo • La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteri • I principi fondamentali e i doveri inderogabili nella Costituzione • I rapporti civili, etico-sociali, economici e politici nella Costituzione
--	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere la definizione di Stato e i suoi elementi costitutivi; → conoscere la forma di Stato e di Governo italiana ed essere in grado di compararla con altre esperienze storiche ed attuali; → prendere coscienza del rapporto individuo/Stato attraverso l'apprendimento dei diritti e dei doveri del singolo nei confronti dell'ordinamento.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali da concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2021</p>

MODULO 2: L'Unione europea e la Comunità internazionale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione europea • Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea • Le politiche comuni • La Comunità internazionale
---	--

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> → capire l'importanza del diritto internazionale e le sue fonti, quali trattati, consuetudini, ecc.; → conoscere le fasi storiche dell'unificazione europea; → conoscere ruolo, funzioni, struttura ed atti delle principali organizzazioni internazionali e comunitarie; → acquisire consapevolezza dell'Italia come Paese inserito in un più ampio contesto in Europa e nel mondo; → imparare ad operare in un'ottica internazionalistica.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2021</p>

MODULO 3: Gli organi dello Stato e le autonomie territoriali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • La Corte costituzionale • La giurisdizione e la Magistratura • Gli organi di rilievo costituzionale • Le autonomie territoriali
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere il funzionamento e il ruolo dei principali organi dello Stato; → acquisire consapevolezza nell'esercizio corretto del diritto al voto; → saper descrivere struttura e funzioni di Comuni, Province e Regioni, anche alla luce della legge costituzionale n. 3/2001; → comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali con particolare riferimento alla riforma delle Province.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2021</p>

MODULO 4: La pubblica amministrazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa • La struttura della pubblica amministrazione • L'attività della pubblica amministrazione • I beni pubblici
---	---

<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento amministrativo dello Stato e gli organi competenti della Pubblica Amministrazione; → saper descrivere le modalità di attuazione della funzione amministrativa quali atti amministrativi, e contratti della P.A., nonché le rispettive cause di invalidità; → saper leggere ed interpretare i provvedimenti della P.A., con particolare attenzione agli atti riguardanti la procedura di evidenza pubblica; → essere in grado di relazionarsi con gli organi della P.A., riconoscendo le rispettive funzioni.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2021</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">→ conoscere l'oggetto di studio dell'economia pubblica;→ comprendere la differenza tra l'espressione "economia pubblica" e "scienza delle finanze";→ comprendere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica;→ rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline;→ conoscere le più importanti teorie economiche che analizzano l'attività finanziaria pubblica;→ cogliere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione storica della finanza pubblica;→ analizzare le principali ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia;→ comprendere il concetto di spesa pubblica, sapendone analizzare gli effetti economici;→ individuare la cause di espansione della spesa pubblica;→ distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale;→ analizzare i metodi di finanziamento della sicurezza sociale, comprendendone gli effetti economici del sistema;→ conoscere il sistema di assistenza e previdenza sociale in Italia;→ individuare le caratteristiche del sistema pensionistico italiano;→ comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nel settore dell'assistenza sanitaria;→ conoscere il funzionamento del Servizio sanitario nazionale;→ conoscere le fonti delle entrate pubbliche;→ comprendere la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata;→ comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per uno Stato;→ individuare le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche in Italia;→ conoscere la nozione di imposta, individuandone gli elementi caratteristici;→ distinguere tra proporzionalità, regressività e progressività dell'imposta;→ comprendere il ruolo del debito pubblico nelle moderne economie;→ individuare le diverse tipologie di debito pubblico;→ conoscere gli effetti delle politiche di bilancio sulle principali variabili economiche;→ comprendere le ragioni dell'aumento incontrollato del debito pubblico;→ conoscere la definizione e le classificazioni del bilancio dello Stato;→ confrontare le diverse teorie del bilancio pubblico;→ analizzare gli effetti delle politiche di bilancio;→ comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica;
---	--

- analizzare le varie fasi del processo di riforma del bilancio dello Stato;
- conoscere il ciclo dei documenti di bilancio;
- comprendere la funzione dell'assestamento del bilancio e dei fondi di riserva;
- conoscere le cause del decentramento amministrativo;
- comprendere i rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale;
- capire il concetto di federalismo fiscale;
- indicare le caratteristiche della riforma federalista attuata in Italia;
- conoscere la struttura dei bilanci delle Regioni e degli enti locali;
- analizzare le tappe fondamentali della creazione dell'UE;
- conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro funzioni;
- individuare le componenti del bilancio dell'UE;
- conoscere i diversi principi di ripartizione del carico tributario;
- acquisire i principi giuridici e amministrativi delle imposte;
- comprendere i concetti di generalità e uniformità dell'imposta;
- conoscere gli effetti microeconomici dell'imposta;
- comprendere le differenze tra elisione ed elusione;
- comprendere che l'evasione fiscale comporta degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale;
- acquisire il concetto di traslazione dell'imposta, analizzandola nelle diverse forme di mercato;
- conoscere l'evoluzione del sistema impositivo italiano;
- conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi;
- individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva;
- comprendere come si configura il principio di territorialità nelle principali imposte;
- conoscere gli elementi essenziali del tributo;
- distinguere il presupposto dalla base imponibile;
- comprendere la differenza tra esclusioni ed esenzioni;
- conoscere le strutture portanti dell'Amministrazione Finanziaria;
- distinguere il sostituto dal responsabile di imposta;
- individuare i soggetti passivi e l'oggetto dell'IRPEF;
- saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie reddituali previste dal TUIR;
- determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta;
- conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta;
- individuare i soggetti passivi e il presupposto dell'IRES;
- determinare la base imponibile in riferimento ai diversi soggetti passivi;
- individuare i soggetti passivi dell'IVA e distinguerli dal consumatore finale;
- distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione dell'IVA;
- conoscere il meccanismo di applicazione dell'IVA ed, in

	<p>particolare, il principio delle detrazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> → illustrare i principali obblighi del contribuente in materia di IVA; → distinguere tra imposte di fabbricazione e imposte sui consumi; → distinguere tra imposta di registro e imposta di bollo; → individuare le fattispecie per le quali si applica la tassazione degli atti di successione e donazione; → conoscere obiettivi e strumenti della politica doganale; → valutare gli effetti delle misure di politica doganale sugli scambi commerciali internazionali; → sapere quali sono i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione europea; → tracciare il quadro di sintesi della fiscalità regionale e locale alla luce dei decreti attuativi della legge sul federalismo fiscale; → individuare i soggetti passivi dell'IRAP e conoscere il criterio di determinazione della base imponibile; → cogliere le trasformazioni subite negli ultimi anni dai tributi comunali, nonché conoscere le modalità di applicazione dell'IMU, della TASI e della TARI; → conoscere le modalità di dichiarazione dei principali tributi e, in particolare, la dichiarazione unificata; → individuare le possibilità di ricorso all'assistenza fiscale; → distinguere tra controllo formale e controllo sostanziale delle dichiarazioni; → conoscere i diversi tipi di accertamento → illustrare le modalità di riscossione dei tributi; → conoscere i principi del sistema sanzionatorio amministrativo; → individuare le figure di illecito che danno luogo all'applicazione di sanzioni penali; → comprendere il principio di specialità; → individuare la giurisdizione delle Commissioni tributarie; → conoscere gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie; → illustrare come si svolge il processo tributario; → conoscere le diverse forme di impugnazione della sentenza delle Commissioni tributarie; → distinguere gli strumenti deflativi utilizzabili in sede precontenziosa da quelli applicabili in qualsiasi momento della vicenda tributaria
--	---

MODULO 1: La finanza pubblica e l'attività finanziaria dello Stato

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica • Le teorie sul ruolo della finanza pubblica • Le spese pubbliche in generale; la sicurezza sociale • Le entrate pubbliche in generale; le imprese pubbliche, le imposte, l'imposta straordinaria e il debito pubblico
--	---

<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico; → conoscere i rapporti fra l'economia pubblica e le altre discipline; → distinguere tra bisogni individuali e collettivi; → classificare i vari tipi di bene economico; → sapere quali sono le scuole economiche che si sono interessate particolarmente dell'attività finanziaria pubblica; → analizzare criticamente le diverse scuole di pensiero riguardo la natura e le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia; → conoscere l'articolazione della spesa pubblica e il suo ruolo espansivo; → conoscere il rapporto spesa pubblica/reddito nazionale; → conoscere la controversia fra keynesiani e classici sull'efficacia della spesa pubblica; → saper descrivere gli effetti generali della spesa pubblica sul sistema economico; → conoscere l'importanza dei programmi di spesa per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale, nonché gli effetti positivi e negativi dell'intervento pubblico in questi tre settori; → conoscere l'organizzazione dell'assistenza sanitaria in Italia; → valutare in modo critico il tipo di sistema impiegato in Italia per sostenere la spesa pubblica per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale; → distinguere tra sistema contributivo a capitalizzazione e quello a ripartizione; → riconoscere e distinguere i diversi sistemi organizzativi dell'assistenza sanitaria; → comprendere il ruolo essenziale dello Stato nel settore della sanità; → conoscere il concetto di entrate pubbliche, nonché la definizione di entrate originarie ed entrate derivate; → conoscere la nozione di pressione tributaria; → distinguere tra i diversi tipi di entrate e tra i vari tipi di tributi; → calcolare la pressione fiscale, tributaria e finanziaria; → conoscere le funzioni delle imprese pubbliche; → conoscere le ragioni che hanno spinto lo Stato a scegliere di privatizzare numerose imprese pubbliche; → distinguere le formule per la gestione delle imprese pubbliche; → conoscere i tipi di imposta, nonché il concetto di progressività della medesima; → distinguere tra imposte progressive, regressiva e
------------------------	---

	<p>proporzionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> → conoscere il ruolo del debito pubblico nelle economie moderne; → conoscere la classificazione dei prestiti pubblici; → conoscere gli effetti dell'imposta straordinaria; → distinguere le diverse tipologie di debito pubblico; → descrivere i vantaggi derivanti dal ricorso all'imposta straordinaria e quelli derivanti dal ricorso al debito pubblico
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interazione con gli studenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2021</p>

MODULO 2: Il bilancio dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e dell'Unione europea

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio • Il bilancio dello Stato in Italia • Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali • Il bilancio dell'Unione europea
---	---

<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere le principali teorie economiche sul bilancio dello Stato; → conoscere la teoria economica keynesiana e classica sulle politiche di bilancio; → calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica, nonché quello del bilancio in pareggio; → conoscere la composizione, la struttura e le funzioni del bilancio dello Stato; → distinguere i tipi di bilancio e le sue fasi; → conoscere la nozione di decentramento amministrativo; → conoscere la teoria del federalismo fiscale; → capire la struttura del bilancio delle Regioni e degli Enti locali; → conoscere gli obiettivi economici, politici e sociali dell'U.E.; → conoscere la struttura istituzionale dell'U.E.; → capire funzioni e struttura del bilancio dell'U.E.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2021</p>

MODULO 3: I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale. Il sistema tributario in Italia

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte • Effetti microeconomici delle imposte • Evoluzione del sistema tributario italiano e i suoi principi • Gli elementi essenziali del tributo
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere i principi amministrativi e giuridici del prelievo fiscale; → distinguere i principi del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva; → conoscere le diverse tipologie di imposta; → conoscere i concetti di elusione, evasione, erosione, diffusione, ammortamento e traslazione delle imposte; → distinguere fra gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte; → individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato; → conoscere il sistema tributario italiano e la sua storia; → cogliere i principi che informano il sistema tributario: la capacità contributiva, la riserva di legge e il principio della territorialità; → conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi; → confrontare lo spirito delle leggi di riforma con l'attuale situazione economica; → individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva; → distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello; → cogliere gli elementi essenziali del tributo; → conoscere l'organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione finanziaria; → conoscere la nozione di ritenuta a titolo d'imposta e a titolo di acconto; → distinguere il presupposto della base imponibile e dell'imposta; → comprendere la distinzione tra sostituto e responsabile di imposta.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi consigliati: <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2021</p>

**MODULO 4: Le imposte dirette, le imposte indirette, la politica doganale e la finanza locale.
L'attuazione della norma tributaria**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) • L'imposta sul reddito delle società (IRES) • L'imposta sul valore aggiunto (IVA) • Le altre imposte indirette • La politica doganale • I tributi delle Regioni e degli enti locali • L'accertamento e la riscossione delle imposte • Il sistema sanzionatorio • Il contenzioso tributario
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere l'IRPEF e le sue caratteristiche; → conoscere le singole categorie di reddito; → conoscere i regimi contabili delle imposte; → qualificare i proventi posseduti dal contribuente; → determinare le singole categorie reddituali; → calcolare l'imposta dovuta; → conoscere l'IRES e le sue caratteristiche, individuandone i soggetti passivi; → determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti; → conoscere le caratteristiche essenziali dell'IVA; → conoscere la nozione di operazione imponibile; → comprendere il meccanismo della deduzione imposta da imposta; → individuare i soggetti passivi IVA e distinguerli dal consumatore finale; → distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti, fuori campo IVA ed escluse;

- individuare quando devono essere emesse la fattura o lo scontrino fiscale ovvero la ricevuta fiscale;
- conoscere le principali imposte di fabbricazione e di consumo;
- conoscere i principali monopoli fiscali;
- conoscere le caratteristiche delle principali imposte sui trasferimenti;
- distinguere le imposte sui consumi da quelle sui trasferimenti;
- comprendere i motivi della progressiva riduzione di importanza dei dazi doganali;
- individuare e distinguere gli atti che scontano l'imposta di registro;
- individuare e distinguere le modalità di pagamento dell'imposta di bollo;
- individuare quando si deve applicare la tassazione sulle successioni e donazioni;
- sapere quali sono gli strumenti della politica doganale;
- conoscere i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione Europea;
- distinguere le barriere tariffarie da quelle non tariffarie;
- conoscere le motivazioni del decentramento territoriale;
- conoscere le modalità di finanziamento dell'attività pubblica locale;
- conoscere l'articolazione del sistema impositivo locale;
- valutare pregi e difetti delle modalità di finanziamento degli enti locali;
- individuare i soggetti passivi dell'IRAP e conoscere il criterio di determinazione della base imponibile;
- individuare i soggetti tenuti al pagamento dell'IMU, dell'IMIS, della TASI e della TARI;
- apprendere le problematiche connesse all'attività di accertamento e riscossione delle imposte;
- conoscere la natura giuridica della dichiarazione fiscale;
- individuare i casi in cui l'Amministrazione finanziaria procede ad accertamento analitico o ad accertamento sintetico o induttivo;
- individuare gli organi competenti per l'accertamento e la riscossione delle imposte;
- distinguere i vari tipi di accertamento;
- distinguere le diverse modalità di riscossione dei tributi;
- cogliere la nozione di illecito tributario;
- conoscere i principi del sistema sanzionatorio fiscale sia amministrativo sia penale;
- individuare i soggetti abilitati ad applicare le sanzioni amministrative e quelli autorizzati ad applicare le sanzioni penali;
- conoscere la competenza e la composizione delle Commissioni tributarie;
- conoscere quali sono gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie;
- comprendere come si svolge il processo tributario;
- distinguere la giurisdizione delle Commissioni tributarie da quella ordinaria;
- individuare i mezzi di prova utilizzabili nel contenzioso tributario;
- individuare le possibilità di ricorso all'autotutela.

METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2021</p>

SCHEDA INFORMATIVA di **Matematica**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risolvere disequazioni lineari in due variabili; • determinare il dominio e le curve di livello di una funzione di una e due variabili; • utilizzare consapevolmente le tecniche per studiare una funzione di una e due variabili per trovarne i massimi e i minimi; • determinare i punti di massimo e minimo di una funzione di due variabili soggetta ad un vincolo; • analizzare con le tecniche adeguate problemi risolvibili con l'utilizzo di funzioni economiche; • risolvere i modelli di economia mediante modelli con funzioni di due variabili; • interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni con e senza vincolo; • costruire e utilizzare modelli matematici; • individuare strategie appropriate per risolvere i problemi inerenti alla scelta; • operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • risolvere problemi sulla gestione delle scorte; • risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili.
---	--

MODULO 1: FUNZIONI REALI DI UNA E DUE VARIABILI

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di una e due variabili reali • Disequazioni lineari in due variabili • Curve di livello • Funzioni economiche in una variabile e ricerca del massimo
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e analizzare una funzione di una e di due variabili reali • Saper risolvere disequazioni lineari in due variabili • Saper risolvere problemi economici di massimo in una variabile
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Esercitazioni individuali • Esercitazioni di gruppo • FAD
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta • Partecipazione

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

- Libro di testo:
MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD),
BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE
ANNA, ZANICHELLI, 9788808537836
- Calcolatrice

MODULO 2: MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Derivate parziali• Massimi, minimi e punti di sella di funzioni di due variabili reali• Ricerca dei punti stazionari mediante le derivate parziali• Massimi e minimi vincolati con metodo di Lagrange
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche adeguate per studiare una funzione di due variabili reali per studiarne i massimi, minimi e punti di sella• Essere in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche adeguate per studiare una funzione di due variabili reali per studiarne i massimi e i minimi vincolati
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale partecipata• Esercitazioni individuali• Esercitazioni di gruppo• FAD
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Verifica scritta• Partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, 9788808537836• Materiale prodotto dal docente e condiviso su classroom• Calcolatrice• Software didattici: Geogebra

MODULO 3: FUNZIONI ECONOMICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni marginali• Elasticità delle funzioni• Problemi economici risolvibili con funzioni di due variabili con l'utilizzo delle derivate parziali e del metodo di Lagrange• Due beni in regime di concorrenza perfetta• Due beni in regime di monopolio• Massimo della produzione con il vincolo del costo prefissato• Il consumatore e la funzione dell'utilità
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di analizzare e risolvere problemi con l'utilizzo di funzioni economiche• Saper interpretare problemi del contesto economico elaborando modelli basata sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni con e senza vincoli

METODOLOGIE:

- Lezione frontale partecipata
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo
- FAD

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta • Partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, 9788808537836 • Materiale prodotto dal docente e condiviso su classroom • Calcolatrice • Software didattici: Geogebra

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA PROBLEMI DI SCELTA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi della Ricerca Operativa • Classificazione dei problemi di scelta • Problemi di scelta nel caso continuo • Problemi di scelta fra più alternative • Il problema delle scorte • Il modello matematico rappresentativo dei problemi di Programmazione Lineare • Problemi di Programmazione lineare in due variabili: metodo grafico
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare modelli matematici • Operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati • Risolvere problemi di gestione delle scorte • Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Esercitazioni individuali • Esercitazioni di gruppo • FAD
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta • Partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, 9788808537836 • Materiale prodotto dal docente e condiviso su classroom • Calcolatrice • Software didattici: Geogebra

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Le competenze linguistiche raggiunte corrispondono mediamente al livello B1 del QCER.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, trasferire e riutilizzare le informazioni; • Produrre una comunicazione orale e brevi testi scritti su temi di interesse quotidiano, attuale o culturale trattati in classe; • Interagire oralmente su temi di interesse personale, quotidiano e legati agli argomenti di civiltà e microlingua trattati in classe.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Modulo 1.3 Responsible Business</p> <p>Le tematiche del modulo sono parte dell'UdA Educazione Civica e alla Cittadinanza, tematica:</p> <p><u>Protecting the Environment/Sustainable development</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Huge reduction in meat consumption 'essential' to avoid climate breakdown, (article from the Guardian) • Could you be a flexitarian? Video by British Council, 6 minute English • Youth4Climate Greta Thurnberg, video • Nogozi Okonjo Iweala, first African chairwoman of WTO, video • Let's talk tariffs, video, WTO • A fragile world • Six facts that increase the greenhouse effect • Renewable Energy • Recycling (from Business Plan Plus, Petrini) • Green Business • Recycling • Fair trade • The Environment, video • Sustainable Development, definition • E-Waste is harming our world <ul style="list-style-type: none"> • Revision of main Irregular verbs • The Passive

Modulo 2.3 Globalisation

Globalisation

- What is Globalisation
- Ethical banking
- Banca Etica: a bank that takes its name seriously
- Inequalities:poverty
- Fighting poverty:microcredit
- Muhammed Yunus versus Coronavirus
- Circular economy vs Global economy
- Emerging Markets
- A digital world
- Global Trade
- Global Companies
- Multinational relocation

Job applications

- Europass CV
- Soft Skills vs Hard skills, video

Modulo 3.3 Marketing and Advertising

- Marketing
- Marketing research
- The marketing mix
- Online marketing
- Advertising
- The power of advertising
- Watching while you surf
- The evolution of the marketing mix
- The four Cs
- Branding and packaging
- Advertising through the ages
- Controversial advertising
- Web-marketing

Modulo 4.3 English in the world today

- The History of English
- The Spread of English
- English around the world
- English at work and play
- Britain, a cultural kaleidoscope
- Slavery
- A parliamentary system, the UK
- A presidential system: the USA
- The main EU institutions

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Debate • Esercitazioni individuali e in gruppo • FAD
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Prova orale</p> <p>Sono state valutate sia la conoscenza dei contenuti che la competenza linguistica, dando però priorità allo scopo comunicativo rispetto alla correttezza formale.</p> <p>Si è tenuto conto anche del grado di impegno e della partecipazione degli studenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>I materiali didattici sono presenti su Classroom o in fotocopia.</p> <p>Sono stati usati materiali audio e video originali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca

COMPETENZE	<p>Saper comprendere gli elementi essenziali di una conversazione standard riguardante questioni comuni come il lavoro, la scuola, il tempo libero, ecc. Saper estirare la maggior parte delle situazioni che si possono incontrare in un viaggio all'estero. Ci si può esprimere in modo semplice e coerente in merito ad argomenti familiari e di interesse personale. Saper raccontare esperienze ed avvenimenti, descrivere sogni, speranze e obiettivi, e fornire brevi motivazioni o spiegazioni riguardo progetti ed opinioni.</p>
MODULO 1	
Contenuti:	<p>GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Welch-e l'aggettivo preceduto dall'articolo determinativo o dal dimostrativo - La declinazione dell'aggettivo al dativo - Il superlativo relativo in funzione attributiva <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capi di vestiario - Esperienze uniche
Abilità:	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere il parere - Confrontare capi di vestiario - Parlare di esperienze indimenticabili
Metodologie	<p>DIDATTICA_in_ambiente_TEAL :</p> <p>Metodologia integrata: lezione ex cathedra, peer-education, approccio progettuale, pratiche di simulazione e didattica laboratoriale diventano un'unica cosa. Indispensabile la contaminazione tra strumenti digitali-tecnologici e tradizionali, nonché un setting dinamico favorito da arredi flessibili sistemati in un'aula capace di ospitare movimenti continui. Tale metodologia, molto inclusiva, mira allo sviluppo di competenze basate sulla risoluzione di problemi, sul lavoro in team e sull'approccio critico e diversificato ai compiti che diventano autentici. Il docente favorisce la sperimentazione, la discussione e il problem solving. Linee pedagogiche: attivismo, costruttivismo e psicologia della relazione.</p>

Tic	<p>Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)</p>
<p style="text-align: center;">•</p>	
<h2>MODULO 2</h2>	
Contenuti:	<p>TEDESCO COMMERCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione commerciale in fiera: contatti commerciali formali (lettere, e-mail) e informali (orali) - Ricerca del personale: annunci di lavoro, curriculum vitae, lettera di presentazione - Richiesta commerciale: comunicazione scritta formale - L'offerta commerciale <p>GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Präteritum (verbi deboli e forti) - La subordinata temporale introdotta da als, während e bevor - La subordinata temporale introdotta da nachdem e il Plusquamperfekt - Preposizioni che reggono il genitivo - Subordinata concessiva introdotta da obwohl <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fatti biografici - Vita nella DDR
Abilità:	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere fatti biografici - Raccontare esperienze passate
Metodologie	<p>DIDATTICA in ambiente TEAL :</p> <p>Metodologia integrata: lezione ex cathedra, peer-education, approccio progettuale, pratiche di simulazione e didattica laboratoriale diventano un'unica cosa. Indispensabile la contaminazione tra strumenti digitali-tecnologici e tradizionali, nonché un setting dinamico favorito da arredi flessibili sistemati in un'aula capace di ospitare movimenti continui. Tale metodologia, molto inclusiva, mira allo sviluppo di competenze basate sulla risoluzione di problemi, sul lavoro in team e sull'approccio critico e diversificato ai compiti che diventano autentici. Il docente favorisce la sperimentazione, la discussione e il problem solving. Linee pedagogiche: attivismo, costruttivismo e psicologia della relazione.</p>
Tic	<p>Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)</p> <p style="text-align: center;">•</p>
<p style="text-align: center;">•</p>	

MODULO 3	
Contenuti:	<p>TEDESCO COMMERCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordine commerciale - Conferma dell'ordine - La spedizione - Il ritardo nella consegna <p>GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbi con preposizione e loro costruzione - Subordinata finale um...zu, damit - Konjunktiv II e la perifrasi "würde + infinito" - Le infinitive statt...zu, ohne...zu <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interessi e futuri professionale - Esperienze di lavoro - Comportamenti e stati d'animo
Abilità:	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare dei propri interessi e sogni - Motivare scelte - Fare ipotesi
Metodologie	<p>DIDATTICA_in_ambiente_TEAL :</p> <p>Metodologia integrata: lezione ex cathedra, peer-education, approccio progettuale, pratiche di simulazione e didattica laboratoriale diventano un'unica cosa. Indispensabile la contaminazione tra strumenti digitali- tecnologici e tradizionali, nonché un setting dinamico favorito da arredi flessibili sistemati in un'aula capace di ospitare movimenti continui. Tale metodologia, molto inclusiva, mira allo sviluppo di competenze basate sulla risoluzione di problemi, sul lavoro in team e sull'approccio critico e diversificato ai compiti che diventano autentici. Il docente favorisce la sperimentazione, la discussione e il problem solving. Linee pedagogiche: attivismo, costruttivismo e psicologia della relazione.</p>
Tic	<p>Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)</p>
MODULO 4	
Contenuti:	<p>TEDESCO COMMERCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricevimento della merce e reclamo - Il pagamento - La rappresentanza all'estero <p>GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Passiv - Il Konjunktiv II al passato - La subordinata comparativa irrealis als ob - La declinazione forte dell'aggettivo <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di vita e di studio in altri Paesi

Abilità:	FUNZIONI COMUNICATIVE - Parlare di problemi esistenziali - Esprimere critiche - Ringraziare per l'ospitalità
Metodologie	• DIDATTICA_in_ambiente_TEAL : Metodologia integrata: lezione ex cathedra, peer-education, approccio progettuale, pratiche di simulazione e didattica laboratoriale diventano un'unica cosa. Indispensabile la contaminazione tra strumenti digitali- tecnologici e tradizionali, nonché un setting dinamico favorito da arredi flessibili sistemati in un'aula capace di ospitare movimenti continui. Tale metodologia, molto inclusiva, mira allo sviluppo di competenze basate sulla risoluzione di problemi, sul lavoro in team e sull'approccio critico e diversificato ai compiti che diventano autentici. Il docente favorisce la sperimentazione, la discussione e il problem solving. Linee pedagogiche: attivismo, costruttivismo e psicologia della relazione.
Tic	• Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)

CRITERI DI VALUTAZIONE	• Verifica scritta
LIBRI DI TESTO	• KOMPLETT 2, MONTALI GABRIELLA MANDELLI DANIELA CZERNOHOUS LINZI • NADJA, LOESCHER EDITORE, 9788858320211, Punkt.de aktuell, J. Gruetzner, • Poseidonia Scuola
MATERIALI	Dizionario bilingue Risorse web Schemi Video didattici

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: https://docs.google.com/document/d/1LvNojFICq_ZianKIYJpnhHCbEzGsAFtcN4-PVUQ2x1k/edit, nonché lo specifico Regolamento dei percorsi per adulti di II livello vigente in PAT.

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: https://docs.google.com/document/d/1LvNojFICq_ZianKIYJpnhHCbEzGsAFtcN4-PVUQ2x1k/edit, nonché lo

specifico Regolamento dei percorsi per adulti di II livello vigente in PAT.

7. SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

E' stata somministrata una simulazione in data 11 aprile 2022 (di seguito si allega il testo della simulazione proposta alla classe):

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *Gloria del disteso mezzogiorno*

- 4 Gloria del disteso mezzogiorno¹
quad'ombra non rendono gli alberi,
e più e più si mostrano d'attorno
per troppa luce, le parvenze², falbe³.
- 8 Il sole, in alto, - e un secco greto.
Il mio giorno non è dunque passato:
l'ora più bella⁴ è di là dal muretto
che rinchiude in un occaso scialbato⁵.
- 12 L'arsura, in giro: un martin pescatore⁶
volteggia s'una reliquia di vita⁷.
La buona pioggia⁸ è di là dallo squallore,
ma in attendere⁹ è gioia più compita¹⁰.

La poesia, probabilmente composta nel 1923, fa parte della raccolta *Ossi di seppia*, la prima di Eugenio Montale, pubblicata nel 1925.

¹ Gloria...mezzogiorno: splendore del mezzogiorno, la cui luce si diffonde dovunque.

² parvenze: immagini delle cose.

³ falbe: di un colore giallo scuro (falbe è termine letterario, ricercato) per effetto della luce accecante, che rende uniforme il colore delle cose.

⁴ L'ora più bella è quella della sera.

⁵ che rinchiude in un occaso scialbato: che rinchiude il soggetto in un tramonto (*occase* è un latinismo) sbiancato, di un colore pallido e smorto (*scialbato* è termine letterario, non comune). Il muretto sbiancato (imbiancato a calce) crea una penombra che ricorda quella dell'ora del tramonto.

⁶ martin pescatore: uccello che vive in luoghi ricchi d'acqua e si nutre di animaletti e piccoli pesci.

⁷ reliquia di vita: i resti di un animale in decomposizione.

⁸ pioggia: quella che porterà l'autunno.

⁹ in attendere: nell'aspettare.

¹⁰ compita: compiuta, perfetta

Comprensione e analisi

1. Quali sono i caratteri degli elementi paesaggistici e quali significati simbolici assumono?
2. La lirica presenta diverse antitesi. Quali sono e che cosa mettono in contrasto?
3. Quale espressione è ripetuta nel componimento? A quale concetto chiave dà risalto?
4. Qual è il significato simbolico dell'espressione "l'ora più bella" del verso 7?
5. Perché la pioggia è definita buona?
6. Qual è il significato dell'ultimo verso?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema di questa e di altre poesie di Montale diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento riflettono una concezione pessimistica di questo tipo. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze. Puoi Contestualizzare la lirica considerando i seguenti ambiti di riferimento: a) ambito storico-culturale generale b) altre opere dello stesso autore c) autori e opere della prima metà del secolo XX in cui sono siano svolti aspetti tematici analoghi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923), dal Capitolo VI: La moglie e l'amante

Zeno Cosini, protagonista e voce narrante del romanzo, è un benestante e maturo signore triestino afflitto sin dalla giovinezza da molti disturbi di origini nervosa. Per liberarsene si rivolge al dottor S., studioso delle recenti teorie psicanalitiche, che gli consiglia di annotare in un diario di ricordi, immagini e sogni al fine di risalire alle remote origini psicologiche della sua malattia, come preludio all'inizio della cura psicanalitica. Nella finzione narrativa il testo rappresenta dunque il diario di Zeno. Il protagonista, parlando in prima persona, narra gli eventi raccogliendoli intorno a singoli temi, che occupano ciascuno un capitolo. Nel brano riportato Zeno delinea la figura della moglie, Augusta.

[...] Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire per assomigliare ad Augusta, ch'era la salute personificata. [...] Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine [...] io adoravo quella sicurezza. [...] Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna.

[...] Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica aver il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina¹¹. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quella autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che, anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire.

[...] La nostra fu e rimase una relazione sorridente perché io sorrisi sempre di lei ...

¹¹ marsina: abito maschile da cerimonia, simile al frac.

Comprensione e analisi

1. Il brano è incentrato sulla presentazione di Augusta: Zeno considera la moglie come la “salute personificata”. In che senso? In che cosa consisterebbe la condizione di salute della donna?
2. « Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell’ordine »; come spieghi questo passaggio nella presentazione di Augusta? Quale significato si può rilevare?
3. Zeno sembra insofferente nei confronti di molti elementi, che sono importanti invece per Augusta. Che cosa rappresentano “l’anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno”? Qual è il significato simbolico di tali elementi?
4. “Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m’accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d’istruzione per guarire”. Che cosa intende Zeno con questa riflessione?
5. Sembra che il personaggio di Zeno si contrapponga a quello di Augusta. Se ritieni che sia così, da quali sue affermazioni lo si può dedurre?
6. Quali sono, in definitiva, le caratteristiche dei due personaggi? In che cosa si assomigliano o si contrappongono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Relazione con il contesto storico e culturale

Il tema centrale di questo romanzo è uno dei principali della letteratura della prima metà del Novecento. Svevo, così come molti altri letterati ed artisti dell’epoca, risentì dell’influenza della scienza psicanalitica che si era sviluppata in quegli anni. Delinea, sulla base delle tue conoscenze di studio, il contesto storico-culturale in cui rientra *La coscienza di Zeno*, facendo riferimento ad altri autori e ad altre opere che svolgono lo stesso tema o tematiche affini e facendo confronti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È

partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Già alla fine degli anni Ottanta del Novecento diversi studiosi, come lo storico A. Golini e il sociologo P.L. Berger affrontavano, nella loro analisi, di cui sono riportati due brevi stralci, l'argomento delle trasformazioni provocate dai mutamenti sociali che si erano verificate negli ultimi decenni nella struttura della famiglia italiana, facendo delle interessanti considerazioni sulle differenze che si erano venute a determinare sostanzialmente tra i due tipi di famiglia, quella tradizionale e quella moderna.

“Alla base della formazione e della sopravvivenza di una famiglia "tradizionale" tutta pervasa dalla morale cristiana, come era la famiglia italiana fino agli anni Cinquanta, vi erano due regole fondamentali: 1) rapporti sessuali consentiti solo tra coniugi; 2) matrimonio considerato una unione per la vita. Ad esse si dovevano aggiungere: l'asimmetria fra i due sessi riguardo ai ruoli nella famiglia; l'atteggiamento childoriented (orientato verso il bambino) della coppia per il grande valore attribuito ai figli; il forte legame con tutta la parentela [...]. Lo straordinario incremento dell'istruzione e una grande crescita politica e ideologica hanno portato le donne ad una diffusa e radicata presa di coscienza dei propri diritti e del proprio status (il che ha comportato, fra l'altro, una loro larghissima immissione nelle forze del lavoro che ha modificato gli stereotipi dei ruoli dei due sessi) e una conseguente crescita di identità e di autoconsiderazione fuori del quadro familiare. Tutto ciò ha contribuito a modificare fortemente la struttura asimmetrica della unione coniugale, spingendola sempre più verso una struttura simmetrica”.

A. GOLINI, Profilo demografico della famiglia italiana, in "La famiglia italiana dall'Ottocento a oggi", Laterza, Bari 1988

“La famiglia [...] è oggi in una situazione di crisi: si stanno mettendo gradualmente in discussione i suoi lati positivi come pure la sua validità all'interno della società occidentale e ciò avviene in modo più radicale, come si può immaginare, tra i giovani”.

P.L. Berger, La dimensione sociale della vita quotidiana, il Mulino, Bologna 1987

Comprensione e analisi

1. Riassumi il primo testo mettendone in evidenza i contenuti essenziali.

2. Che cosa significa l'espressione „asimmetria fra i due sessi“ che Golini rileva come uno dei caratteri della famiglia tradizionale?
3. In che cosa si traducono nella realtà della famiglia riguardo al rapporto, pratico e culturale, con l'esterno „l'atteggiamento childoriented della coppia [...] e il forte legame con tutta la parentela“?
4. Si è realizzata negli ultimi decenni, da parte delle donne, una chiara „presa di coscienza [...] del proprio status“. Qual è il significato del termine “status”? Che cosa si è venuto a determinare come effetto di tale processo evolutivo nella realtà delle dinamiche familiari?
5. Nel secondo brano, tenendo conto che esso fa parte di una rilevazione sociologica, ti sembra che venga espresso un giudizio negativo riguardo alla trasformazione della famiglia oppure che si tratti di una constatazione? Alla luce della tua risposta a questo punto, in che senso si parla di “lati positivi” messi in discussione?

Produzione

Recentemente si è riaperto un dibattito pubblico, anche con toni molto accesi, su questo tema. Ne è venuta fuori una vecchia contrapposizione, con implicazioni politiche ed ideologiche diverse, tra chi, con diverse sfumature, vuole difendere la famiglia tradizionale e chi, con una visione più “moderna”, sostiene che la realtà della famiglia di oggi non possa essere delimitata dai tradizionali schemi mentali.

Esprimi il tuo giudizio in merito a tale questione. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Argomento: La responsabilità individuale

“Non esiste una responsabilità collettiva ma solo una responsabilità personale, che consiste nel dovere rispondere delle azioni, e delle omissioni, da noi realizzate sulla base delle nostre cognizioni e delle nostre decisioni” (Eugenio Borgna, *Responsabilità e speranza*, Einaudi, Torino 2016).

A partire da questa affermazione dello psichiatra Eugenio Borgna (1930), rifletti sul concetto di responsabilità collettiva e personale, traendo esempi dai tuoi studi e dalle tue esperienze e letture. Puoi articolare, se vuoi, il tuo discorso esaminando i seguenti punti:

- “responsabilità” è una parola con un significato positivo e negativo;
- la responsabilità è un impegno che cresce con l’età;
- che cosa significa essere responsabili “delle azioni, e delle omissioni”?
- come si affronta il peso di un errore di cui si è responsabili?
- ammettere una colpa e affrontare le conseguenze è segno di debolezza o di forza?

Puoi, se lo ritieni opportuno, organizzare il discorso in paragrafi titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)

E' pubblicata nella cartella: https://drive.google.com/drive/folders/1zV5ZL6kGIT_WHLw0UApTZI2T9eGH-CsZ?usp=sharing

In particolare, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

Griglia correzione elaborati triennio

Cognome Nome _____ Classe _____ data _____

INDICATORE 1. * Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	2
Testo con alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti	4
Ripartizione complessivamente equilibrata del contenuto	6
Testo strutturato in maniera chiara, ripartizione equilibrata del contenuto	8
Testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	10

Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri, coesione frequentemente disattesa	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri, coesione carente	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità, coesione generalmente rispettata	6
C'è una sostanziale logica, coerenza e coesione	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e coesione	10

INDICATORE 2. * Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali e ripetizioni	2
Ci sono errori lessicali e alcune ripetizioni	4
Scelte lessicali generalmente corrette ma limitate	6
Il lessico è generalmente corretto e abbastanza vario	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	10

INDICATORE 3.* Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti; totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	4
Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentati; tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti	8
Conoscenze e riferimenti culturali corretti essenziali; giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati in modo sufficiente	12
Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	16
Conoscenze e riferimenti culturali ampi; trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali originali e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna

(ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)

L'elaborato è per niente/assai poco rispettoso delle consegne	1-2
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne/incompleto	3-4
L'elaborato è parzialmente/sufficientemente rispettoso delle consegne	5-6
L'elaborato è discretamente/complessivamente rispettoso delle consegne	7-8
L'elaborato è adeguatamente/del tutto rispettoso delle consegne	9-10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo

Il testo è compreso e analizzato e interpretato molto parzialmente e superficialmente	6
Il testo è compreso e analizzato e interpretato in modo parziale e frammentario, solo parzialmente sostenuto da riferimenti testuali	12-15
Il testo è compreso e analizzato e interpretato complessivamente e sono presenti alcuni riferimenti testuali	18
Il testo è compreso e analizzato e interpretato discretamente/globalmente e vi sono vari riferimenti testuali	21-24
Il testo è compreso e analizzato e interpretato adeguatamente/pienamente e i riferimenti testuali sono numerosi e pertinenti	27-30

TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.

La tesi non è stata individuata/è stata fraintesa	3
Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-7
Tesi e argomentazioni individuate correttamente, ma solo parzialmente	9-10
Sono state individuate in maniera puntuale e le principali argomentazioni	11-12
Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni; sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti	14-15

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti/Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

Percorso ragionativo disorganico/a volte incoerente; l'elaborato è privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	5-7
Diffuse incertezze nel sostenere il percorso con coerenza; l'elaborato è pressoché privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	10-12
Percorso che argomenta in modo semplice e utilizza passaggi logici essenziali; l'elaborato è sufficientemente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	15
Percorso ben articolato, coerente ed efficace; l'elaborato è discretamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	17-20
Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale; L'elaborato è pienamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	23-25

TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

L'elaborato è per niente/assai poco rispettoso delle consegne	1-2
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne/incompleto	3-4
L'elaborato è parzialmente/sufficientemente rispettoso delle consegne	5-6
L'elaborato è discretamente /complessivamente rispettoso delle consegne	7-8
L'elaborato è adeguatamente/del tutto rispettoso delle consegne	9-10

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Esposizione del tutto/molto disordinata; l'elaborato è privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	6-9
Esposizione con numerose/alcune incertezze nel suo sviluppo; l'elaborato è pressoché privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	12-15
Esposizione semplice, ma che presenta i principali snodi concettuali del discorso; l'elaborato è sufficientemente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	18
Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace gli snodi concettuali del discorso; l'elaborato è discretamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	21-24
Esposizione ben articolata, rigorosa ed efficace degli snodi concettuali del discorso; l'elaborato è pienamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	27-30

*Valido per tutte e tre le tipologie

Voto _____

8. SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (Economia Aziendale)

E' stata somministrata una simulazione in data 12 maggio 2022 (di seguito si allega il testo della simulazione proposta alla classe):

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolge la prima parte della prova e risponde ai quesiti proposti nella seconda parte.

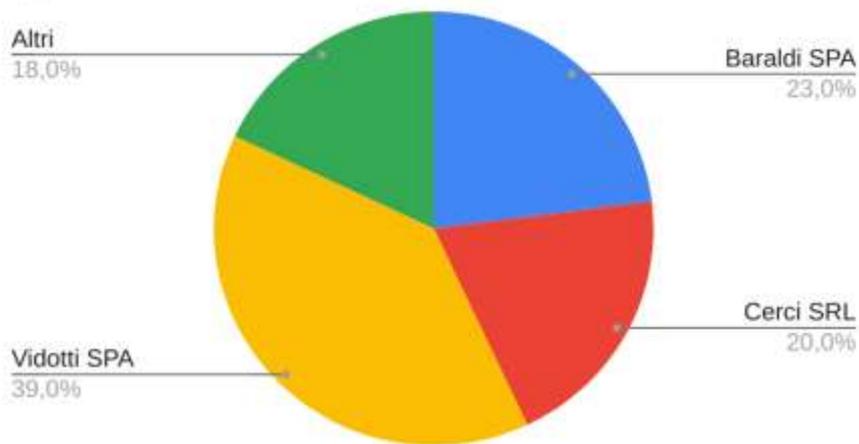
Durata: 6 ore

PRIMA PARTE

La Baraldi Spa è un'azienda industriale operante nel settore dell'abbigliamento sportivo (specializzata nei settori Running e Mountain) e si trova ad operare in un settore molto competitivo nel quale si trova a competere per territorialità con altre 3 aziende: la Cerci Srl, la Vidotti Spa ed altre aziende minori.

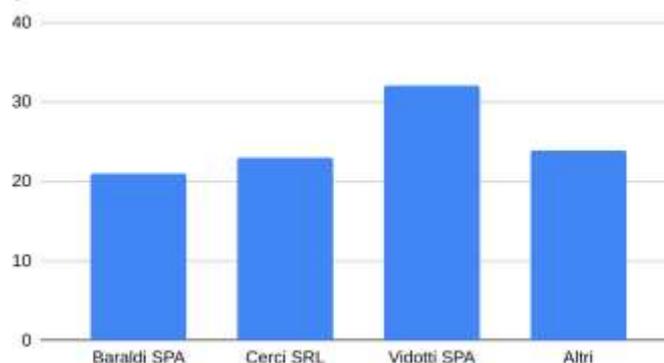
L'andamento delle tre aziende al 31/03/2020 è rappresentato dalle seguenti quote di mercato.

QUOTE DI MERCATO AL 31/03/2020



A marzo 2021, però, i dati relativi alla quota di mercato dei vari competitors, registrano delle variazioni anche significative, indicando per la Baraldi un calo sia del fatturato, che della quota di mercato .

QUOTE DI MERCATO AL 31/3/2021



Lo scostamento di fatturato dell'azienda rispetto al budget assegnato al 31/12/2021 è il seguente:



Lo scostamento negativo è dovuto ai pochi investimenti in promozione e qualità dell'azienda, a fronte di una massiccia campagna pubblicitaria da parte dell'azienda concorrente Cerci SRL, grazie alla quale, pur avendo materiali di minore qualità rispetto alla Baraldi, è riuscita a superare in volume d'affari quest'ultima.

Il candidato, in qualità di amministratore delegato della Baraldi, illustri quali strategie metterebbe in campo per migliorare tali dati e riconquistare una maggior fetta di mercato.

Successivamente presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto economico 2022 in cui emergano i seguenti risultati:

- parziale raggiungimento dell'obiettivo di aumentare la quota di mercato del 3%
- ROI 4 %
- leverage 2
- ROE 6,5%
- Totale attività = 8.000.000 €

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate ed i relativi documenti, secondo le richieste.

- 1) Il candidato, in merito al bilancio della Baraldi SPA prodotto nella prima parte, effettui la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, analizzandolo e commentandolo anche con l'utilizzo di alcuni indici o margini.
- 2) Per migliorare i dati di bilancio e per aumentare la quota di mercato puntando sulla qualità, si rende necessario l'efficientamento della linea di produzione attraverso l'acquisizione di un nuovo macchinario. Per farlo, si opta per la sottoscrizione in data 01/06 di un contratto di leasing che prevede il pagamento di un maxicanone iniziale di 120.000 € e 47 canoni mensili di 3.500 euro. Il candidato mostri i calcoli e le scritture contabili legate all'acquisizione del macchinario, evidenziando anche quali modifiche si dovrebbero registrare nel conto economico e nello stato patrimoniale al 31/12/2022.

Considerando che il macchinario ha un valore di acquisto di 340.000 euro e che il prezzo di riscatto del bene al

termine del contratto di leasing è stimato in 90.000 euro, si spieghi, in riferimento al bilancio redatto dal candidato, quali sono le motivazioni che hanno fatto propendere per questa modalità di finanziamento in alternativa all'acquisto del bene con finanziamento mediante mezzi propri o capitale di terzi.

- 3) La Martini srl fabbrica il prodotto codificato XYZ sostenendo un costo variabile unitario di 34,00 euro. Il prodotto, venduto a 70,00 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 120.000 unità che comporta costi fissi annui di 2.520.000 euro.

Il candidato, in qualità di direttore della produzione, presenti:

- a) il calcolo del punto di equilibrio
- b) il calcolo del risultato economico derivante dalla vendita di 100.000 unità di prodotto
- c) il diagramma di redditività

- 1) Dopo aver letto il caso aziendale, il candidato nel ruolo di responsabile marketing dell'azienda, rediga l'analisi SWOT e gli obiettivi strategici con le azioni da compiere.

CASO AZIENDALE

La "Tasty" spa è una startup che produce marmellate biologiche vendute sia attraverso il proprio punto vendita interno allo stabilimento produttivo sia *online*. L'impresa è situata in aperta campagna, vicino ai frutteti di sua proprietà, in una località non facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e con vie di comunicazione non particolarmente efficienti. Le analisi di mercato evidenziano una richiesta in costante crescita di prodotti biologici che, entro determinati limiti, sono poco sensibili alle variazioni di prezzo (i consumatori sono disposti a spendere di più pur di avere un prodotto biologico garantito). Tale tendenza è soprattutto presente nei mercati dell'Europa del nord. La "Tasty" spa dispone di personale qualificato (agronomi) e di cuochi addetti alle marmellate che sono in grado di preparare confetture di qualità eccellente, molto particolari perchè ottenute miscelando diverse tipologie di ingredienti (per esempio mele cotogne e radici di cardo, prugne e limoni, ecc), seguendo ricette antiche di tradizione popolare tipica della zona, ma poco conosciute in altre parti geografiche. L'impresa ha ottenuto la certificazione dalle autorità competenti che garantisce il prodotto biologico al 100%. Poiché l'impresa è neocostituita, il marchio è poco conosciuto al grande pubblico e il sito web non ha un buon posizionamento nei motori di ricerca.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

8.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (Economia Aziendale)

La griglia di valutazione della II prova scritta d'istituto è pubblicata nella cartella: https://drive.google.com/drive/folders/14Bs50LX2cHGO_4_6xb4zJj0aGC27yV3S?usp=sharing

In particolare, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 14/03/2022 e pubblicata al seguente link:

[Allegato A_Griglia valutazione colloquio.pdf](#)

10. PRESENTAZIONE ESPERIENZE ASL

Gli studenti hanno realizzato un e-portfolio con Google Sites, come da format:

<https://sites.google.com/martinomartini.eu/portfolio-martino/>

Nel portfolio gli studenti hanno descritto le esperienze formative scolastiche, quelle extrascolastiche, gli stage svolti in classe terza e quarta nonché nei periodi estivi a cavallo dei tre anni del triennio.

Hanno poi connesso tutte queste esperienze e conoscenze alle competenze trasversali e tecnico-professionali esplicitate nei progetti formativi di Alternanza, pervenendo così ad una autovalutazione globale che si configura come una sorta di "bilancio di competenze" in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MATERIA
1	Crinò Sebastiano	Lingua e letteratura italiana
2	Crinò Sebastiano	Storia
3	Osti Rossella	Lingua inglese
4	Buonasora Anita	Lingua tedesca
5	Cattani Alice	Matematica
6	Giuliani Sabrina	Economia aziendale
7	Rigotti Marco	Diritto
8	Rigotti Marco	Economia politica

La Dirigente scolastica

Valentina Zanolla

Mezzolombardo, 15 maggio 2022